

Necrologio

di *Elena Iannuzzi* ✉

Con Fulvio Papi se ne va un pezzo importante del nostro Secolo Breve e una lunga Storia, di conflitti, di pace, di Idee.

A noi il ricordo del suo insegnamento magistrale, dall'adolescenza resistente alle colonne de l'*Avanti!*, dai comizi dei braccianti alla cattedra dell'università occupata... Uomo mite e tenace, aperto e severo, sempre rigoroso nel giudizio e mai arreso alla banalità del male.

A partire dal materialismo più autentico della sua "filosofia della prassi" ha raggiunto le vette più alte dell'astrazione e la concretezza più stringente del giudizio, senza mai smettere i suoi piedi per terra, in un cammino sempre aperto a nuove strade. Uomo libero e mai domato, è stato pioniere di un pensiero critico che mancherà al mondo. Ogni lacrima in suo ricordo, è preziosa sulla strada di questa lunga traversata nel deserto, come rugiada del mattino, al primo sole, del risveglio, per tutti noi che restiamo. Per tutti noi che non ci arrendiamo.

Che la terra ti sia lieve, accogliendo il tuo fecondo seme, che il cielo ti accolga come luce, fulgido raggio fino all'ultimo soffio. Eri, sei, sarai sempre stella del nostro firmamento.

Memento.

Questo lavoro è fornito con la licenza
[Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)



